



**I Comicus**  
Risate «cattive»  
nella tradizione  
del cabaret off

a pagina 22 **Sorio**



**Tempo libero**  
Irlanda in festa  
Musica e sapori  
celebrano il «verde»

a pagina 23 **Verni**



**Serie B**  
Pecchia in ansia  
«Spero di avere  
Pazzini con l'Ascoli»

a pagina 19 **Fontana**

**OGGI 16°C**  
Sereno con veli  
Vento: SSO 4 Km/h  
Umidità: 34%

| DOM   | LUN   | MAR   | MER   |
|-------|-------|-------|-------|
|       |       |       |       |
| 5/15° | 5/13° | 3/15° | 3/13° |

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com  
Onomastici: Costantino

# CORRIERE DI VERONA

CORRIERE DEL VENETO Le altre edizioni: Vicenza-Bassano, Venezia-Mestre, Padova-Rovigo, Treviso-Belluno

corriereveneto.it

## Contro i sovranismi

### LA VERA SFIDA: L'EUROPA GLOBALE

**Da oggi il professor Paolo Costa, già rettore di Ca' Foscari, sindaco di Venezia, ministro, europarlamentare e presidente del Porto di Venezia, inizia la sua collaborazione con il Corriere del Veneto.**

di **Paolo Costa**

**S**e populismo e sovranismo dovessero prevalere in Europa nei prossimi anni sarebbe difficile immaginare un futuro per l'Unione. Ma il risultato non sarebbe diverso se l'Unione Europea non dovesse uscire dal vicolo cieco nel qual si è autoconfinata dal 2008 ad oggi, alimentando essa stessa populismo e sovranismo, per incapacità di gestire assieme agli stati membri la «grande recessione» e le ondate di innovazione tecnologica e di globalizzazione dei mercati che stanno ridisegnando il mondo. È su quest'ultimo punto, sul che fare per il futuro dell'Unione Europea che la Commissione Juncker ha battuto un colpo negli scorsi giorni con un suo libro bianco. Un colpo timido, troppo timido. Raccontano che nel discuterne la bozza Juncker abbia chiesto ai suoi Commissari di indicare i tre risultati raggiunti dal progetto europeo che i visionari estensori del Manifesto di Ventotene avrebbero ritenuto irraggiungibili. Domanda rimasta senza risposta. Ma che ha fatto, per contro, immaginare la delusione di Spinelli, Rossi e Colorni davanti allo stato odierno delle istituzioni europee e a «Il futuro dell'Europa. Riflessioni e scenari per l'UE a 27 verso il 2025». No, non è un nuovo «manifesto di Ventotene». Per l'arrendevolezza della Commissione che si limita ad offrire alla riflessione degli stati membri l'artificio retorico di cinque scenari apparentemente intercambiabili, ma di fatto orientata a favorire (scenario 3) l'evoluzione dell'integrazione europea a geometria variabile, affidata a più «coalizioni dei volenterosi» pronte a rafforzare, una, la cooperazione in tema di difesa, un'altra, la lotta al crimine e al terrorismo, un'altra ancora, l'armonizzazione della tassazione e delle clausole sociali, etc. Un assist raccolto da Francia, Germania, Italia e Spagna, nel vertice del 6 marzo a Parigi. Ma difficile da perseguire utilmente senza la Gran Bretagna (Brexit), che pure andrà coinvolta nella difesa comune, ed almeno uno stato membro della ex Europa dell'est. No, l'analisi autoconsolatoria del libro bianco della Commissione, tesa a sottolineare, caparbiamente, più i risultati di ieri che le difficoltà di oggi o i pericoli di domani, e la scelta della via di fuga, piena di incognite, dell'Europa «à la carte» non fanno presagire nulla di buono.

continua pagina 7

**I numeri del 2016** In Veneto primato storico di presenze e arrivi, il Garda trascina tutti con la crescita più forte

## Turismo, l'anno dei record

E la disoccupazione in provincia di Verona scende al 5,3%, un dato da podio nazionale



**Il tesoro del Benaco** Folla di turisti all'imbarcadero: il lago di Garda ha primeggiato nel 2016

**VERONA** Quasi 18 milioni di arrivi (+3,5% rispetto al 2015) per un totale di oltre 65 milioni di presenze (+3,4%). Il Veneto, nel 2016, si conferma come la regione più turistica d'Italia. E Verona, con il traino del Garda, guida la classifica presentata ieri dall'assessore regionale Caner. Ottimismo anche sul fronte del lavoro: secondo gli ultimi dati Istat, nel 2016, la disoccupazione, a Verona, ha allentato la presa. La percentuale complessiva di disoccupati è al 5,3%, a fronte di una media regionale del 6,8%.

alle pagine 3 e 5

### LA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

**Tasse, meno liti**  
Lo Stato ne vince  
una ogni tre

**VENEZIA** Crollano le controversie contro lo Stato. È il dato che emerge dall'inaugurazione dell'anno giudiziario tributario del Veneto svoltasi ieri a Mestre. Non solo. Sui 1.848 ricorsi definiti con sentenza depositata nel 2016, 757 erano a favore del contribuente, 677 a favore dello Stato.

a pagina 16 **Zambon**

### AEROPORTI, I CONTI DI SAVE

**Catullo-Brescia**  
in perdita  
di 500 mila euro

**VERONA** Il gruppo Save ha approvato i conti del 2016, che evidenziano una crescita dei ricavi a 188,1 milioni e un utile netto di 42 milioni (grazie alla cessione di Centostazioni). Il sistema aeroportuale del Garda, cioè Catullo con Montichiari, partecipato da Save al 40,3%, ha chiuso in perdita di mezzo milione.

a pagina 17

## Il caso a Vicenza La donna rimasta uccisa Vittima del marito scontro tra magistrati sulla protezione negata

**VICENZA** Diventa un caso all'interno della magistratura, la tragedia della donna uccisa nell'auto contro il tir guidata dal marito alla vigilia della separazione. Il giudice, nonostante le diverse denunce di violenze presentate dalla moglie, aveva negato l'allontanamento del coniuge chiesto dal pm. La procura: «Il giudice ha dimostrato poca perspicacia». Il presidente del tribunale lo difende. Il Pg: «Le toghe sono sempre meno favorevoli alle misure cautelari, trend di scarsa tutela sociale. Serve un'esame di coscienza».

a pagina 14

### I VERBALI

**Anni di minacce**  
«Incendio casa  
con te dentro»

di **Michela Nicolussi Moro**

**L**ei operaia, lui muratore. Un matrimonio come tanti. Alti e bassi, una figlia, Sara, nata nel 1993, il lavoro, poi la cassa integrazione per entrambi e, un mese fa, il ritorno in fabbrica. Nel 2010 però qualcosa si rompe.

a pagina 15

### DOPO LA TRAGEDIA SULL'A14 LE QUATTRO INFRASTRUTTURE «FRAGILI»

**Ponti stradali a rischio, Provincia in attesa**  
«Lavori solo quando arrivano i soldi Atv»

di **Enrico Presazzi**

**VERONA** Dopo la tragedia di giovedì pomeriggio sull'autostrada A14, dove il cedimento improvviso di un cavalcavia ha provocato la morte di una coppia che viaggiava in auto, torna d'attualità il tema della sicurezza delle infrastrutture nel Veronese. La Provincia ha messo sotto osservazione quattro ponti «ammalorati». «Ma i cantieri potranno partire solo quando arriveranno i soldi della vendita delle quote di Atv» avverte il vicepresidente Caldana.

a pagina 13

### LA SCELTA IL 2 APRILE

**Le primarie Pd**  
«Sfida vera,  
non una conta»

**VERONA** Franchetto, Salemi, Fermo: parte la sfida delle primarie Pd.

a pagina 7 **Corazza**

## Schiaffi e percosse ai bimbi della materna

Rivoli, due maestre patteggiano davanti al giudice: «Lanciarono anche oggetti in aula»

**VERONA** Spinte, sberle, percosse sui bimbi. Non solo, perché all'interno di quella scuola dell'infanzia a Rivoli sarebbero stati segnalati anche lanci di oggetti in classe, all'indirizzo dei piccoli. A riguardo il codice penale prevede e sanziona il reato di «abuso di mezzi di correzione». Un'ipotesi meno pesante rispetto ai maltrattamenti ma comunque grave se, come in questo caso, a farne le spese sarebbero stati dei bambini. Due maestre sotto accusa: ieri hanno patteggiano.

a pagina 11 **Tedesco**



**Indagato Giovanni Serpelloni**

### IL PM HA CHIUSO L'INCHIESTA

**Nuova accusa**  
contro i tre medici  
arrestati al Sert

**VERONA** Doccia gelata per tre dei sei indagati su cui il pm Paolo Sachar ha appena chiuso l'«inchiesta Sert». Contro i medici Giovanni Serpelloni, Oliviero Bosco e Maurizio Gomma spunta un'accusa in più.

a pagina 11

**FENICE**  
risultati alla luce del sole  
BONIFICHE ETERNIT - FORNITURA E POSA NUOVE COPERTURE

**FENICE s.r.l.** - Via Lorenzo Conati, 1  
37022 Fumane (VR)  
tel. 045 7703419 - cell. 335 1890956  
www.fenicecoperture.it  
info@fenicecoperture.it

Facebook, YouTube, Twitter, LinkedIn icons

**ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI MALATI E DISABILI**

Servizi qualificati occasionali o continuativi:

- ASSISTENZA DOMICILIARE
- ASSISTENZA OSPEDALIERA
- ASSISTENZA DISABILI
- SOSTITUZIONE INTEGRAZIONE BADANTE
- SERVIZI INFERMIERISTICI
- FISIOTERAPIA A DOMICILIO

24 ore su 24 **PRIVATASSISTENZA** 365 giorni all'anno

La prima rete nazionale di assistenza domiciliare  
PrivatAssistenza Verona Nord - Tel. 045.6860077  
www.privatassistenza.it

Da Fincantieri

## Arriva la Carnival, 6400 passeggeri e birrificio interno

**MARGHERA** Oltre 133 mila tonnellate di stazza e 323 metri di lunghezza. La Carnival Horizon, con i limiti «autoimposti» di oggi (non più di 96 mila tonnellate per passare davanti a San Marco), al terminal crociere di Venezia non potrebbe arrivare. Ma si spera che per novembre 2018, quando dovrebbe salpare dallo stabilimento Fincantieri di Marghera, i tempi per la via alternativa siano maturi. Ieri è stata varata la nave della statunitense Carnival, la più grande mai realizzata a Marghera: potrà ospitare più di 6.400 persone a bordo, distribuite sui 18 ponti. Il nuovo colosso avrà cinema 3d e un birrificio interno, ma anche motori «green». Dopo 8 mesi di lavori, il varo anticipa la consegna prevista appunto tra un anno e mezzo e ha rispettato il tradizionale rituale marinairesco, dalla saldatura di una



moneta celebrativa sull'ultimo ponte alla benedizione del cappellano e al «battesimo» con la bottiglia infranta a prua dalla madrina, la dipendente Clementina Zecchin. All'evento erano presenti Antonio Quintano, direttore del cantiere di Marghera, e Fabrizio Timossi, project manager di Carnival Cruise Line. Il varo della nuova nave avviene in un periodo roseo per la Fincantieri: le commesse segnano un record storico per carico di lavoro, che terrà occupati fino al 2022 il migliaio di dipendenti diretti e i circa 3.500 delle ditte esterne che lavorano a Marghera. Meno roseo invece il futuro delle crociere a Venezia. Dopo che nel 2016 c'è stata una crescita dell'1,5 per cento di toccate (529 navi) e passeggeri (un milione e 605 mila), il quadro del 2017 è drammatico: il report annuale di Risposte Turismo conta solo 473 toccate e un milione e 422 mila crocieristi, con un crollo del 10 per cento abbondante. Nel 2013, prima dei limiti, Venezia faceva 1,8 milioni di passeggeri.

Pierfrancesco Carcassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL DOSSIER DELLA REGIONE

# Un'altra stagione record per il turismo trainato da città d'arte, Dolomiti e Garda

Presenze a quota 65 milioni. Il mare resta la prima meta ma è l'unico comparto con segno «meno»

**VENEZIA** Verona batte tutti, anche grazie al lago di Garda. Il mare soffre un po', ma resta comunque il nostro *core business*. La crisi fa crescere le gite in giornata mentre i cinesi, dopo il boom dell'Expo, sono tornati su numeri meno strabilianti (i tedeschi, in ogni caso, restano i nostri clienti migliori). È questa la sintesi del report sul turismo in Veneto, nel 2016, presentata ieri dall'assessore regionale di reparto Federico Caner. Che spiega: «Registriamo dati straordinari, è stato un anno record e dobbiamo continuare su questa strada, ma non bisogna sentirsi appagati: il settore è sensibile e mutevole, se vogliamo restare competitivi non dobbiamo perdere di vista le trasformazioni in atto, anche valorizzando mete meno conosciute e forme di ospitalità nuova, capaci, ad esempio, di collegare il turismo all'agricoltura».

Innanzitutto, il record storico di categoria: mai tanti turisti sono arrivati in Veneto come nell'anno passato, quasi 18 milioni di arrivi (+3,5% rispetto al



**Caner**  
Sono dati straordinari dobbiamo continuare su questa strada

2015) per un totale di oltre 65 milioni di presenze (+3,4%). Numeri che confermano la nostra regione come la più turistica d'Italia (passa da queste parti il 15% di chi mette piede nel nostro Paese, dietro di noi ci sono il Trentino Alto Adige, la Toscana e la Lombardia) con un piazzamento importante anche a livello europeo (siamo quarti dietro l'Île-de-France, la Catalogna e l'Andalusia). Per il secondo anno consecutivo, complici la crisi e la paura terrorismo, cresce il numero dei visitatori italiani (+4,7% di arrivi e +1,8% di presenze) e sono in aumento anche gli stranieri, con in testa, come sempre, i tedeschi, seguiti da austriaci, olandesi e britannici. Curioso il dato della Cina che precipita all'undicesimo posto segnando un -200 mila arrivi. Il motivo è presto detto: il dato 2015 fu «drogato» dall'Expo di Milano, che convinse molti turisti cinesi a visitare Verona e Venezia dopo il tour tra i padiglioni. Complessivamente, comunque, è sorprendente il confronto con il 2000, a dimostrazione

che il lavoro fatto da tutti gli attori del settore in questi anni ha dato i frutti sperati: gli arrivi degli stranieri sono cresciuti del 61%, quelli degli italiani del 45%.

I dati relativi alle singole province sono tutti in aumento ma spiccano Verona (+9,1%), Treviso (+5,2%) e Padova (+4,4%). Se si guarda ai comprensori, invece, le migliori performance sono quelle del lago di Garda (+6,2% di arrivi e +7,2% di presenze), che ha superato il proprio record grazie ai tedeschi, e delle città d'arte (+3,9 arrivi e +6,1% presenze). Bene anche le terme (+5,6 arrivi e +4,4 presenze) e la montagna (+7,5% arrivi e +2,7 presenze), meno bene il mare (-0,7% arrivi e -0,6% presenze), che pur rimanendo il primo comprensorio per presenze (circa 24,5 milioni), continua la discesa iniziata nel 2011 e questo soprattutto a causa della sofferenza del mercato interno, con una diminuzione della clientela italiana, solo in parte bilanciata dall'incremento di quella tedesca e austriaca. C'entra la

crisi, che ha ridotto i periodi di vacanza ma anche l'agguerrita concorrenza della Croazia, che difatti ci surclassa a livello europeo se si guarda alla durata

media delle ferie.

In chiusa, ancora un paio di numeri interessanti. Il primo riguarda le escursioni giornaliere, a quota 13,8 milioni. Una gita mordi e fuggi che per il 93% interessa altri abitanti del Nordest, che per l'87% arrivano qui in auto (solo il 5,7% opta per il treno, con buona pace delle campagne sulla mobilità sostenibile). Poi la qualità degli hotel: se i 3 stelle restano lo zoccolo duro, cresce la richiesta di 4 stelle che hanno raggiunto per numero di presenze i «colleghi» meno blasonati. «È proprio per rispondere a questa domanda - conclude Caner - che abbiamo attivato importanti linee di finanziamento, con risorse regionali e con fondi Ue, per dare concreto sostegno ai progetti di riqualificazione e innovazione dell'offerta». Con una postilla sulla guerra all'abusivismo, soprattutto a Venezia: «Noi le norme le abbiamo fatte. Ora tocca alla polizia locale e alla guardia di finanza farle rispettare».

Ma. Bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### +53%

Boom in 16 anni

È il dato medio di crescita degli arrivi dal 2000 a oggi. Gli stranieri sono aumentati del 61%, gli italiani del 45%. Il Veneto è saldamente la prima regione turistica d'Italia

### 4 stelle

Turismo di qualità

Cresce da parte dei visitatori la richiesta di un'offerta turistica e di un'accoglienza di alta qualità. Per la prima volta gli hotel a 4 stelle hanno pareggiato per presenze i 3 stelle

### Cina

Vecchie e nuove conoscenze

Dopo l'esplosione registrata nel 2015 a causa dell'Expo di Milano, quest'anno calano gli arrivi dei «nuovi» turisti cinesi. Tedeschi e austriaci invece si confermano in testa alla classifica



# PINTUS

“ORMAI SONO UNA MILF”

## 2 aprile

ore 21

VILLAFRANCA / Palazzetto Gianni Turrina

EVENT! INFO: 045 8039156 - [www.eventiverona.it](http://www.eventiverona.it) PREVENDITE ABITUALI

CORRIERE DEL VENETO

CORRIERE DI VERONA